



ROTARY CLUB  
BUSTO GALLARATE LEGNANO  
"CASTELLANZA"

SEGRETERIA:  
VIA PICASSO, 3  
20025 LEGNANO  
TEL. 0331 465058

e-mail: [info@rotarycastellanza.it](mailto:info@rotarycastellanza.it)



Riunione del 6 ottobre 2016  
Anno XXXIX . Bollettino n. 09

Presidente: Luca Grimoldi

OPERAZIONE CARRIERE .

SERATA CON I DIRIGENTI SCOLASTICI

Relatore: Dr.sa Stefania Paradisi

Tema: L'orientamento alle professioni e lo sviluppo  
di competenze attraverso il learning by doing

## L'orientamento alle professioni e lo sviluppo di competenze attraverso il learning by doing

Un titolo articolato per raccontare di una possibilità di preparazione ad una professione poco conosciuta e quasi mai presa in considerazione da genitori e studenti al momento di valutare le scelte che condizioneranno una intera vita: la carriera diplomatica e l'inserimento in Organizzazioni Internazionali.

Il Presidente Grimoldi ha aperto la serata con il caloroso benvenuto ai numerosi ospiti ringraziando i Dirigenti ed i Professori dell'orientamento, sia quelli presenti, sia quelli che per vari motivi non sono potuti intervenire, per la attiva collaborazione all'Operazione Carriere. Sono seguiti i saluti e le comunicazioni rotariane

Luca Roveda ha poi preso la parola ricordando che l'Operazione è ormai alla sua 38° edizione e coinvolge un migliaio di studenti ogni anno e che senza il supporto dei Dirigenti scolastici e dei Professori dell'orientamento non sarebbe possibile effettuarla. Ogni anno ci sono nuovi studenti, nuovi istituti, nuove professioni, nuove esperienze che vengono trasmesse per informare i ragazzi su quella che sarà la loro futura realtà lavorativa grazie all'impegno del Rotary, del Rotarct e dei rotariani.



Quest'anno parte una innovazione importante: non saranno più consegnate nelle scuole le schede di partecipazione da ritirare e elaborare. È stato predisposto un accesso diretto degli studenti al sito che consente loro di iscriversi direttamente. Sarà cura del Rotary informare adeguatamente i professori preposti perché

comunicano ai ragazzi il nuovo metodo. Il Dr. Roveda ha ricordato che siamo sempre aperti ai suggerimenti che possano migliorare l'Operazione, sia direttamente durante la Riunione sia in tempi successivi, anche tramite email o telefono.



Il Presidente, dopo la cena, ha presentato la dottoressa Stefania Paradisi, che fu professionista nella scorsa edizione della Operazione Carriere, e ha letto il riassunto del suo curriculum che merita di essere riportato.

*Stefania Paradisi dal 1994 al 1997 ha svolto attività di osservatore elettorale internazionale in Sud Africa, Albania e Bosnia Erzegovina sia*

*per l'Unione Europea che per l'OSCE. Dal 1997 al '98 è Election Officer presso la Missione OSCE in Bosnia Erzegovina. Dal 1999 al 2003 è membro della Missione OSCE in Croazia, dove si occupa del ritorno dei rifugiati e sfollati e della tutela dei diritti delle minoranze. Diventa Head of Office rappresentando il capo Missione nella contea di Zara. Dal 2003 al 2005 lavora per l'OSCE Mission in Kosovo, parte integrante della Missione delle Nazioni Unite UNMIK, ricoprendo l'incarico di Head of Office e poi di Vice Direttore del Centro regionale di Prizren fino al 2006. Dal 2008 collabora con l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale ISPI e nel periodo 2012/15 ne diventa la Responsabile per la Formazione. Dal 2016 collabora con l'Associazione Diplomatici in qualità di Responsabile per la Didattica occupandosi di orientamento alle carriere internazionali per le scuole superiori e le università, di Didattica per simulazioni dei lavori delle Nazioni Unite e della Commissione Europea. È Docente di Master in International Cooperation dell'ISPI ed ha tenuto corsi all'Università degli Studi di Milano, Pavia, Roma Tre e IULM.*

Con un curriculum così, la dottoressa Paradisi è certamente molto ferrata nella sua professione, ma soprattutto questa signora minuta e graziosa, dal sorriso simpatico, è una professionista che ama profondamente il proprio lavoro. Ha esordito dicendo che, nel sentir leggere il curriculum, le sono tornati alla mente tanti momenti della sua vita e si è resa conto di essere stata fortunata, essendosi lei trovata nel momento giusto al posto giusto: ad esempio, le prime elezioni dopo la caduta dell'apartheid in Sud Africa, le prime missioni umanitarie dopo la devastante guerra nei Balcani. Lì ha fatto la sua esperienza, attraverso l'umiliazione di sentirsi impreparata al compito che le era stato affidato, e da lì nasce il suo desiderio di preparare adeguatamente i giovani che avessero intenzione di dedicarsi alla carriera diplomatica o ad inserirsi nelle organizzazioni internazionali sia pubbliche sia private, un mondo ai più sconosciuto ed affascinante, con grandi opportunità ma tutt'altro che facile, e per emergere occorrono qualità vere, la prima delle quali è scoprire qual è il proprio talento, la molla che spingerà verso un tipo di vita od un altro, facilitando la scelta che determinerà il proprio futuro. La soddisfazione di svolgere compiti che ci sono congeniali è impagabile.

Il suo desiderio, ed il suo compito, è cercare di preparare i giovani al mondo che li aspetta e che è notevolmente diverso da quello che si immagina da studente. L'aver avuto esperienze di lavoro durante gli studi, specialmente all'estero è molto importante per la formazione personale perché è la dimostrazione dell'indipendenza, della capacità di adattamento a mondi sconosciuti e l'accettazione del diverso da noi come un fatto naturale da esplorare ed approfondire. Questo è un principio, quello del learning by doing applicabile un po' in tutti i campi e settori. Altrettanto indispensabile è la conoscenza perfetta delle lingue, specialmente l'inglese, non a livello scolastico, ma a quello di vita quotidiana e al linguaggio specifico del settore.

La realtà del lavoro in campo internazionale è molto dura e cruda, specie nella cura dei rifugiati provenienti da ogni parte del mondo, spesso da paesi in guerra, con cui non è facile confrontarsi a causa delle differenze culturali e del diverso habitus mentale ed occorre imparare a parlare in pubblico in maniera chiara ed efficace perché tutti possano capire il messaggio che si vuole veicolare ed al tempo stesso percepire il rispetto e la comprensione di chi parla. Occorre anche avere un animo forte e determinato: si può studiare per anni e poi non riuscire a passare il concorso per diplomatici o le dure selezioni per posti di lavoro in ambito internazionale e allora la delusione può essere davvero grande, per cui sono estremamente importanti la convinzione e la determinazione personali, e può capitare anche di vivere esperienze forti e bisogna saperle affrontare.



Alla domanda sulle qualità che deve avere un giovane per pensare di accedere a questo particolare settore delle organizzazioni Internazionali la dottoressa Paradisi ha risposto: la curiosità intellettuale è fondamentale, come l'apertura mentale che ci consente di confrontarci con tutti sullo

stesso livello, una grande forza di carattere e la conoscenza delle lingue, saper lavorare in team, saper mediare con calma senza tentare mai di imporre le proprie idee con la forza. Tutto il resto arriva con il tempo, lavorando e facendo esperienza.

La dottoressa ha risposto con precisione alle molte domande dei presenti che vertevano sull'alternanza scuola lavoro, sugli scambi con l'estero di studenti e stagisti, sulle difficoltà che si incontrano nell'ambito del lavoro in Organizzazioni Internazionali e sulle possibili delusioni, ma è giusto ricordare che ogni medaglia ha il suo rovescio e ogni lavoro ha del bello e del brutto.

Il Presidente Grimoldi ha ringraziato caldamente la Relatrice per averci aperto una finestra su un mondo che non conoscevamo e offerto ai giovani una possibilità di lavoro inusuale ma interessantissima.

### LA NOSTRA GITA A BERGAMO

Questa ultima settimana rotariana è stata molto intensa: sabato 8 ottobre un numeroso gruppo, con amici, tra i quali Rosalba Velli Saletti, Presidente del RC Monza ~~Valle~~ Reale, e consorti, si è recato in vista a Bergamo. La giornata, organizzata dal nostro Prefetto Castelli, è stata molto



intensa ed interessantissima: dopo un breve viaggio in pullman, la mattinata è stata dedicata alla visita dell'Accademia Carrara, un vero gioiello architettonico e uno scrigno di opere d'arte, con la peculiarità di essere state tutte donate, inizialmente dallo stesso conte Carrara, che donò anche l'immobile alla fine del 1700, che continua ad essere sede dell'Accademia, e,

quindi, nel corso dei secoli, da vari mecenati, anche in epoca contemporanea.

Il percorso di visita si è dipanato attraverso i secoli, meravigliandoci per la ricchezza e la qualità



delle opere

esposte.

Dopo un ottimo pranzo alla Taverna Colleoni, e dopo i saluti al Vice Presidente del RC Bergamo Alta ing. Giulio Pandini e lo scambio di omaggi anche con il nostro ospite Ing. Mario Scaglia, già Presidente dell'Accademia Carrara, in un clima di rilassata convivialità, la visita è proseguita con una guida locale competente attraverso le meraviglie architettoniche e di fede della città alta, per poi terminare alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, dove abbiamo avuto la



possibilità di confrontarci con opere d'arte di stampo completamente diverse da quelle ammirate. Grazie ancora ad Ambrogio per averci dato questa opportunità.

### LA VISITA ALLA MATER ORPHANORUM



Domenica 9 ottobre si è poi tenuto il nostro service alla Mater Orphanorum: in un clima, come sempre, di grande accoglienza e di sincera cordialità abbiamo festeggiato i compleanni del mese, che comprendono sempre qualche fortunata quasi centenaria, e ci siamo intrattenuti con le ospiti, mentre le signore del gruppo in visita hanno deliziato noi e le ospiti della Mater Orphanorum con una



esibizione canora di tutto rispetto!